



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE E GLI INTERVENTI SPECIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 202, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (D.Lgs 50/2016), e successive modificazioni, che ha istituito il *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”* (Fondo).

VISTO lo stesso articolo 202 comma 4, lettera b), del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definite le modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del Fondo ai diversi progetti, nonché le modalità di revoca.

VISTO l'articolo 17-quater, comma 5, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 (DL 148/2017), il quale dispone che le risorse assegnate a valere sul Fondo, al fine di garantire la coerenza dei progetti di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari con i Piani Strategici delle Città Metropolitane (PSM) e con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS), possono essere utilizzate anche per la predisposizione di connessi strumenti di programmazione.

CONSIDERATA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni che prevede l'assegnazione alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, presieduta dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, delle scelte strategiche di indirizzo per la portualità italiana in tema di infrastrutture, programmazione, promozione internazionale e innovazione tecnologica con le priorità individuate nell'Allegato al DEF 2017.

VISTO che nell'ambito della citata Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, svoltasi presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 30 gennaio 2018, sono stati considerati ammissibili al finanziamento del Fondo n. 79 progetti tra quelli presentati dalle Autorità di Sistema Portuale il cui elenco è stato trasmesso con nota prot. n. 9652 del 29 ottobre 2018 dalla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2018, recante la *“Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021”*.

VISTO che l'articolo 1, comma 115, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, ha ridotto di 30 milioni di euro la dotazione del Fondo originariamente pari a 110 milioni, e che pertanto, sul capitolo 7008 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti, denominato *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”* la disponibilità del Fondo è pari a 80 milioni di euro nel triennio 2018-2020.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 171 del 10 maggio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 10 giugno 2019 al n. 1-1726 (DM 171/2019) che reca, in attuazione dell'articolo 202, comma 1, lettera a) del D.Lgs 50/2016, i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per gli anni dal 2018 al 2020, per un importo complessivo pari a 80 milioni di euro, e precisamente 25 milioni di euro per l'anno 2018, 5 milioni di euro per l'anno 2019 e 50 milioni di euro per l'anno 2020, comprensivi di una quota pari allo 0,4 per cento accantonata per le finalità di cui all'articolo 17-quater, comma 4, del DL 148/2017 per le attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo.

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 15 gennaio 2020, n. 27, registrato il 21/01/2020 dall'Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 22 e dalla Corte dei Conti il 01/02/2020 con il n. 250, recante la Direttiva per l'attività amministrativa e la gestione con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2020 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza prevedendo, altresì, che ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da successive variazioni di bilancio, si intendano assegnate al Centro di responsabilità amministrativa titolare delle relative funzioni di competenza; visti, in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'Allegato 1, nonché le risorse finanziarie relative ai capitoli del bilancio 2020 di competenza del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici per l'anno 2020.

VISTA la Direttiva Dipartimentale n. 1 del 24 gennaio 2020, della quale l'Ufficio Centrale del Bilancio ha preso atto con nota n. 3188 del 13/02/2020, per l'attribuzione ai Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale degli obiettivi strategici ed operativi e per l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2020.

VISTO il DPCM del 18 luglio 2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 3 agosto 2018 al reg. 1, fgl. 2511, di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale della “Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali” alla Dott.ssa Barbara Casagrande.

VISTA la Direttiva Direttoriale n. 1320 del 31 gennaio 2020 che assegna ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'Edilizia statale e interventi speciali gli obiettivi secondo le vigenti disposizioni organizzative in materia nonché le risorse finanziarie, iscritte nell'anno 2020, per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi.

VISTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del citato DM n. 171/2019, le predette risorse, pari a 80 milioni di euro, stanziare per gli anni 2018, 2019 e 2020, sul menzionato capitolo 7008 dello stato di previsione del MIT, al netto della quota pari allo 0,4 per cento accantonata per le finalità di cui all'articolo 17-quater, comma 4, del DL 148/2017 per le attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo, sono state assegnate alla **Città metropolitana di Messina** secondo l'Allegato 1 al suddetto decreto per un importo pari ad **euro 1.119.000,00**.

VISTO il decreto direttoriale n. 8060 dell'8 agosto 2019 che disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca

delle risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 171 del 10 maggio 2019.

VISTA la proposta di ammissione al finanziamento presentata con PEC prot. n. 0034485/19 il 06/11/2019, Reg. Documit prot. n. I.0014206 del 07/11/2019, dalla **Città metropolitana di Messina** entro i termini di cui all'articolo 5, comma 4 del citato decreto direttoriale n. 8060/2019 per un importo di **euro 1.119.000,00**.

VISTO il decreto direttoriale prot. n. U.0016690 del 17/12/2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 19/12/2019 al n. 2077, con il quale si è provveduto ad approvare la suddetta proposta progettuale ed autorizzare l'impegno della spesa richiesta di **euro 1.119.000,00** a favore della **Città metropolitana di Messina** sul capitolo 7008 piano gestionale 01 di questo Ministero (impegno n. 9204 – IPE 1, 2, 3), in misura pari ad:

- euro 161.000,00 in conto residui per l'esercizio finanziario 2018
- euro 38.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2019
- euro 920.000,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2020.

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'intervento è assicurata dagli stanziamenti indicati nei precedenti visti.

VISTA la circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 della Ragioneria Generale dello Stato recante "*Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE)*" relativa al Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e al Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29.

VISTA la circolare n. 2 dell'8 febbraio 2018 della Ragioneria Generale dello Stato recante "*Ulteriori indicazioni in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE) ed altre precisazioni su talune procedure contabili*".

DECRETA:

ART. 1

È autorizzato, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del DM 171/19, e dell'art. 10 comma 1 lettera a) del D.D. 8060/19 l'erogazione dell'anticipo pari al 50% delle risorse impegnate pari a **euro 559.500,00** (in lettere: cinquecentocinquantanovemilacinquecento/00) nella misura di:

- euro 161.000,00 in conto residui per l'esercizio finanziario 2018
- euro 38.000,00 in conto residui per l'esercizio finanziario 2019
- euro 360.500,00 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2020

a favore della **Città metropolitana di Messina**, con vincolo finalizzato all'attuazione delle progettazioni, piani e project review indicate nella proposta di ammissione presentata dalla stessa ed approvata con il decreto direttoriale n. U.0016690 del 17/12/2019, a valere sul capitolo 7008 p.g. 01. L'importo di **euro 559.500,00** sarà versato presso la tesoreria provinciale n. 514 conto n. 60879, intestato alla **Città metropolitana di Messina**.

ART. 2

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla voce - Amministrazione trasparente - pagamenti dell'Amministrazione, così come previsto dalle norme citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Barbara CASAGRANDE)